Giacomo Calzoni alla COP31: infrastrutture idriche e resilienza climatica

17 Novembre 2026

Il presidente di Ance Perugia è intervenuto ad Antalya come consigliere AIS, presentando proposte per integrare il rischio climatico nella programmazione delle opere e nella gestione dei cantieri.

Il presidente di Ance Perugia, **Giacomo Calzoni**, ha partecipato alla COP31 di Antalya, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, in qualità di consigliere di AIS – Associazione Infrastrutture Sostenibili. Calzoni è intervenuto al panel dedicato al Climate Proofing nelle valutazioni ambientali per infrastrutture resilienti e impianti di energia rinnovabile, ospitato presso il Padiglione Italia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Nel corso dell'incontro, Calzoni ha portato all'attenzione della Conferenza delle Nazioni Unite il tema della gestione sostenibile delle risorse idriche, anticipando i contenuti del **nuovo Position Paper AIS "Infrastrutture idriche e cambiamento climatico"**.

«La vulnerabilità non è una proprietà geografica stabile, ma la differenza tra la variabilità del clima e la capacità del sistema di assorbirla», ha evidenziato Calzoni, sottolineando come gli investimenti debbano essere orientati sulla base delle fragilità strutturali dei territori e non esclusivamente sulle emergenze del momento.

Particolare attenzione è stata dedicata anche all'impatto del cambiamento climatico sui cantieri e sulla realizzazione delle opere infrastrutturali. Tra le proposte avanzate da AIS, l'inserimento del rischio climatico nei cronoprogrammi, nei bandi di gara e nella disciplina delle varianti, per garantire infrastrutture sempre più resilienti e sostenibili.
L'intervento di Calzoni ha portato al confronto internazionale della COP31 anche il contributo del sistema delle costruzioni umbro, chiamato ad affrontare le sfide dell'adattamento climatico attraverso una maggiore attenzione alla sicurezza delle opere, alla gestione delle risorse e alla resilienza dei territori.